

Comunicato stampa n.11 del 1° marzo 2014

_in breve

CARNEVALE È...INTEGRAZIONE, MASCHERE D'AFRICA CON LE MANI DEI MIGRANTI E DEI BAMBINI

Sette maschere tribali dallo stile africano e i vestiti di carnevale che riprendono quelle delle tribù del continente da dove provengono la maggior parte dei migranti giunti in Sicilia. Anche attraverso il gioco e il carnevale alla "Fondazione San Vito Onlus" si fa integrazione; nella struttura di via Casa Santa a Mazara del Vallo dallo scorso Natale tre classi quinte (sezioni A, B e C) della scuola elementare "Luigi Pirandello" vivono momenti settimanali insieme ai 45 migranti ospiti della Fondazione. Qualche giorno addietro la festa di carnevale è stato l'epilogo di un altro momento di integrazione: balli, coriandoli e colori sul viso, insieme bambini mazaresi e migranti africani. «Nelle settimane scorse – spiega Antonella Mendolia, una delle insegnanti – i nostri alunni hanno prodotto con gli immigrati sette grosse maschere che riprendono quelle tribali in stile africano. Prima un consulto su internet e poi cartone e colori per realizzarle». I bambini, invece, alla festa in maschera sono arrivati vestiti con drappi e collane, come fossero abitanti di un villaggio africano. Una ragazza immigrata ha spiegato alle insegnanti come fare i turbanti di stoffa. «Dall'inizio dell'anno scolastico coi bambini abbiamo fatto un percorso di letture mirate e quando domandammo loro cosa ne pensavano degli immigrati ci dissero che avevano un po' paura. Ecco perché a Natale siamo venuti in Fondazione per un momento di convivialità insieme. Da allora è cambiato tutto – ammette Antonella Mendolia – e i bambini hanno capito che con questi nostri fratelli migranti abbiamo soltanto diverso il colore della pelle. Per il resto siamo uguali a loro». Da questi incontri settimanali ne è nata una bella storia d'integrazione, vissuta anche dalle operatrici della Fondazione, che già a Natale hanno collaborato con gli immigrati per realizzare l'albero della solidarietà esposto in Cattedrale. «La testimonianza dell'accoglienza e dell'integrazione è nella semplicità di queste azioni – dice il Vescovo, monsignor Domenico Mogavero – dove i bambini di Mazara del Vallo raccontano coi loro sorrisi e i loro abbracci coi migranti il vero volto di un umanesimo mediterraneo».

LA VITA DELLA DIOCESI IN RADIO E "UNA GIORNATA COL VESCOVO" SU TV2000

Lunedì 3 marzo all'interno della trasmissione "Ecclesia" in onda su radio inBlu (www.radioinblu.it), l'emittente della Conferenza Episcopale Italiana, alle ore 6 e in replica alle ore 12,36, dieci minuti saranno dedicati proprio alla Diocesi di Mazara del Vallo. Insieme al Vescovo, parleranno don Pino Biondo (Ufficio per l'edilizia di culto), don Edoardo Bonacasa (Ufficio per i problemi del lavoro, giustizia e pace) e Giuseppe Lo Grasso (Commissione di Pastorale familiare). Mercoledì 12 marzo, alle ore 22,30, e in replica venerdì 14 marzo, alle ore 21,20, su Tv2000, l'emittente televisiva della Cei (canale 28 del digitale terrestre), andrà in onda la puntata di "Una giornata con il Vescovo" dedicata al Vescovo di Mazara del Vallo. Le telecamere hanno seguito per una settimana il Vescovo Mogavero raccontando le sue giornate.

CASTELVETRANO, CARNEVALE IN PARROCCHIA: BALLI NELL'ORATORIO DI SANTA LUCIA

Domani (domenica) e sino a martedì, alle ore 16, presso l'oratorio della parrocchia Santa Lucia di via Campobello a Castelvetro si terrà il carnevale dei bambini. Animazione e musica per i più piccoli con la partecipazione degli animatori della parrocchia.

L'addetto stampa
Max Firreri